



## IL SINDACO

Visto l'art. 32 della costituzione Italiana che tutela la salute come diritto fondamentale del cittadino ;

Letta la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 .01 .2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto l'art. 87 del D.L. numero 18 del 17.03.2020 con il quale si adottano misure straordinarie in materia di lavoro nelle pubbliche amministrazioni valide fino alla cessazione lo stato di emergenza epidemiologica ovvero a data da definirsi con DPCM , confermando il lavoro agile, come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per le amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 165 del 2001;

Visto, altresì , l'art. 103 del D.L. n.18 del 17.03.2020, rubricato sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza, con il quale ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 .02.2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15.04. 2020, termine prorogato al prossimo 15.05.2020 in forza dell'art. Del dl 23/2020.

- Viste le disposizioni contenute nei DPCM del 10 e del 26 aprile 2020 ed in particolare l'art. 2 comma 1 richiama e conferma quanto previsto dall'art.87 del dl n.18/2020 .

-Visti il DL 16.05.2020 n. 33 ,cd. Riaperture. .

-Vista l'ordinanza del Presidente della Regione Campania n.48 del 17.05.2020, che reca disposizioni attuative per il territorio regionale del DL n. 33/2020 "Riaperture" e letto in particolare il punto 1.g) in materia di lavoro pubblico e smart working.

Richiamate le proprie precedenti ordinanze del 22.03. 2020 e del 14. 04.2020 e del 30.04.2020 con le quali sono state impartite le disposizioni organizzative per gli uffici comunali durante la fase emergenziale.

Ritenuto di dover procedere a una progressiva completa funzionalità degli Uffici comunali, in correlazione alle disposte misure di riattivazione delle attività produttive e commerciali con l'adozione, in via precauzionale, di ogni iniziativa utile alla tutela dei lavoratori e per il contenimento dell'emergenza epidemiologica ;

Visto l'art. 50 del D.Lgs 267/2000 che al comma 5) dispone che " .... *in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale*".

Sussistendo le ragioni d'urgenza a tutela della salute della salute pubblica.

#### ORDINA

con effetto dal 18.5.2020 e fino a tutto il 31.07.2020, l'accesso del pubblico presso tutti gli Uffici Comunali è limitato ad istanze/procedure per le quali l'utenza ritenga indispensabile la illustrazione in presenza, previo appuntamento/prenotazione da richiedersi telefonicamente/telematicamente, consentendo la presenza contemporanea di numero limitato di presenze; ogni altra richiesta o presentazione di pratica dovrà essere prodotta unicamente per via telematica . Saranno altresì possibili, previo appuntamento con le stesse modalità, anche collegamenti con i dirigenti e con i funzionari , mediante videochiamata .

i Dirigenti dei Settori e/o Servizi comunali assicureranno il servizio in presenza per far fronte alle necessità del periodo e provvederanno ad adeguare le misure di cui all'art.87 co. 1 lett.a del dl n. 18/2020, convertito in legge n.27/2020, alle esigenze della progressiva completa riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese. Pertanto, l'intero orario di servizio in lavoro agile sarà prioritariamente confermabile, innanzi tutto, ai dipendenti che, in base alla certificazione del medico competente, mostrano una maggiore fragilità di salute, secondo i parametri di valutazione delle linee guida dell' Inail, ovvero a uno dei genitori di figli minori di anni 14. In ogni caso, in vista di un graduale ritorno alla normalità, individueranno, all'interno delle proprie strutture/servizi, il personale in smart working , che almeno per 2/3 giorni alla settimana, dovrà prestare servizio in presenza, con criterio rotazionale e alternativo, evitando la contemporanea presenza nei luoghi di lavoro.



Sarà cura dei dirigenti impartire le disposizioni idonee a che lo svolgimento delle attività avvenga in sicurezza, a garantire il distanziamento interpersonale dei lavoratori di almeno un metro, specie con riferimento alle postazioni lavorative nel medesimo ambiente e negli spazi comuni, limitando all'indispensabile gli spostamenti all'interno degli uffici, ad assicurare la ventilazione degli ambienti, ad autorizzare la flessibilità in orario di ingresso e conseguentemente in uscita, se necessario, per evitare assembramenti agli orologi marcatempo, imporre l'obbligo di utilizzo delle mascherine durante le ore di servizio in presenza, laddove non possa essere garantito un distanziamento interpersonale di almeno un metro, secondo le disposizioni vigenti.

**DISPONE**

l'invio del presente provvedimento ai Dirigenti dei Settori/Servizi interessati e al Comando di PM per l'esecuzione della stessa, al direttore del personale per le misure generali di prevenzione e protezione da adottare, sulla scorta dei protocolli operativi che saranno emanati.

**MANDA**

all'Ufficio Comunicazioni del Comune, affinché provveda alla massima diffusione nonché alla pubblicazione sul Sito Web Istituzionale del presente provvedimento.

Salerno, lì 18.05.20

**IL SINDACO**

Arch. Vincenzo Napoli

